

PUA

PIANO

PARTICOLAREGGIATO

di iniziativa pubblica

EX MERCATO

BESTIAME

Zona Elementare 880 aree 01-04

tav **Q**

**VERIFICA PREVENTIVA DI
INTERESSE ARCHEOLOGICO**

**Assessorato Urbanistica, Pianificazione per lo sviluppo
sostenibile, Politiche abitative**

Dirigente

Settore Pianificazione e Gestione del territorio

Ing. Maria Sergio

Dirigente

**Servizio Promozione del Riuso e della Rigenerazione
Urbana e Politiche Abitative**

Ing. Michele Tropea

**Servizio Promozione del Riuso e della
Rigenerazione Urbana e Politiche Abitative
Gruppo di lavoro**

Gruppo di Progettazione:

Ing. Filippo Bonazzi

Geom. Nilva Bulgarelli

Arch. Lorenzo Gaio Gastaldello

Arch. Giovanna Palazzi (fino al 10/01/22)

Arch. Andrea Reggianini

Dott.ssa Silvia Sitton

Arch. Isabella Turchi

Elaborazioni grafiche:

Istrutt. Tecnico Elena Alietti

Istrutt. Tecnico Anna Tavoni



Allegato 1) Istruttoria carta archeologica Modena, area mercato Bestiame.

L'area dell'ex Mercato Bestiame si trova oltre un chilometro a nord dell'impianto urbano di Mutina, in un'area scarsamente indagata dal punto di vista archeologico.

Rispetto all'assetto territoriale di età romana il complesso edilizio si trova nella centuria delimitata ad est dal cardine massimo, che rappresentava anche una delle principali arterie stradali verso Verona e le regioni nord orientali. Lungo questa direttrice erano collocate le sepolture segnalate da steli lapidee di due personaggi mutinensi (MOT340) e probabilmente anche due grandi monumenti a corpo cilindrico, di cui sono stati rinvenuti due frammenti nell'area del mercato bestiame, uno dei quali appartenente ad un alto ufficiale dell'esercito romano (MOT341).

La presenza di monumenti funerari in quest'area lascerebbe supporre l'esistenza di un sepolcreto extraurbano, sorto probabilmente in corrispondenza dell'incrocio del cardine massimo con la via Mutina-Colicaria-Hostilia, tratto padano delle comunicazioni con il Norico.

È nota la profondità di rinvenimento delle due steli, poste a circa 4 metri di profondità rispetto all'attuale piano stradale.

Non si dispone allo stato attuale delle conoscenze di altri dati utili a determinare la situazione stratigrafia in questo settore urbano dei depositi archeologici sia di età romana che dei periodi precedenti e posteriori.

Anche i dati dei sondaggi geognostici (prove penetrometriche e carotaggi) non forniscono indicazioni significative. Si segnalano le prove penetrometriche contrassegnate con la sigla MOT2115, con resistenza alla punta tra circa 1 m e 2 m, dovuta alla presenza di livelli di riporto depositi in seguito a recenti interventi edilizi, oppure alla presenza di stratificazioni di età mediavale/moderna, e MOT2482, con una significativa resistenza alla punta sui 4 metri, analoga alle indicazioni di rinvenimento delle stele trovate in via Gramsci angolo via Toniolo (MOT340).

Infine nella stratigrafia dell'unico sondaggio meccanico a carotaggio continuo eseguito nella zona (MOT2484), di cui tuttavia non è stata effettuata analisi archeologica, è segnalata la presenza di rottami e frammenti laterizi fino a m 3,80 e da m 3,80 a m 22,80 di sostanza organica e rari livelli torbosi.

Modena, Li 18 maggio 2009

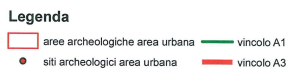
Responsabile Carta Archeologica
dott.ssa Silvia Pellegrini

Tabella dei Rinvenimenti archeologici

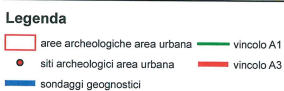
Codice rinvenimento	Modalità e tipologia del rinvenimento	profondità
MOT340	1965. Viale Gramsci Via Toniolo: steli funerarie	4 m
MOT341	anni '70 in un'area imprecisabile del Mercato Bestiame: frammenti di monumenti funerari	imprecisata

Sondaggi geognostici

Codice rinvenimento	Indirizzo	Tipo indagine	Risultati analisi stratigrafica
MOT2125	via del Mercato	2 CPT	nulla
MOT2114	via di Vittorio	2 CPT	probabile paleosuolo a m 5,60-7,80
MOT2115	via Buozzi 264	3 CPT	Si registra resistenza alla punta a m 1-1,70 e a m 1,90-2,10
MOT 2116	via Attiraglio - Tangenziale nord	24 CPT	nulla
MOT 2117	Mulini Nuovi, via Albareto, stabilimento Fini	3 CPT	nulla
MOT 2118	stradello Rovatti	3 CPT	nulla
MOT 2481	via Attiraglio, n° 49	2 CPT	nulla
MOT 2482	via Attiraglio, n° 49	3 CPT	Si registra resistenza alla punta a m 1,60 -2,20; a m 2,50-3,50 e a m 4-4,30
MOT 2483	via Attiraglio, n° 49	4 CPT	Si registra resistenza alla punta a m 4-4,30
MOT 2484	via Attiraglio, n° 49	1 SMCC (analisi non diretta del campione)	m 00-3,80: limo, limo sabbioso grigio con rottami e frammenti laterizi. m 3,80-22,80: limo e limo argilloso con sostanza organica e rari livelli torbosi.
MOT 2509	via Due Canali	2 CPT	Si registra resistenza alla punta a m 3,20-4.



1:20.000



1:5.000